

Prova civile - consulenza tecnica - poteri del giudice - valutazione della consulenza - d'ufficio – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 23362 del 18/12/2012

Consulenza tecnica d'ufficio in materia richiedente elevate cognizioni specifiche - Facoltà del giudice di merito di aderirvi senza comparazione con i rilievi del consulente di parte - Sussistenza - Esercizio - Sindacato di legittimità - Esclusione.

Nella valutazione della consulenza tecnica d'ufficio, espletata in materia che richieda elevate cognizioni specifiche (nella specie, edilizia di convogliamento delle acque), è rimesso al prudente apprezzamento del giudice di merito, incensurabile in sede di legittimità, recepire le argomentazioni dell'esperto nominato dall'ufficio, assistite da presunzione d'imparzialità, astenendosi da considerazioni personali sulle contrapposte argomentazioni del consulente di parte, meno attendibili perché influenzate dall'esigenza di sostenere le ragioni del preponente.

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 23362 del 18/12/2012